

PARERE 27 GIUGNO 2019
281/2019/R/EEL

PARERE AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO SULLO SCHEMA DI DECRETO PER
L'APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL MERCATO DELLA CAPACITÀ

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE

Nella 1070^a bis riunione del 27 giugno 2019

VISTI:

- la direttiva 2005/89/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 gennaio 2006, concernente misure per la sicurezza dell'approvvigionamento di elettricità e per gli investimenti nelle infrastrutture;
- la direttiva 2009/72/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- il decreto legislativo 19 dicembre 2003, n. 379 (di seguito: decreto legislativo 379/03);
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e, in particolare, l'articolo 1, comma 153;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (di seguito: MSE) 29 aprile 2009;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 30 giugno 2014 (di seguito: decreto 30 giugno 2014);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 21 luglio 2011, ARG/elt 98/11 (di seguito: deliberazione ARG/elt 98/11);
- la deliberazione dell'Autorità 15 novembre 2012, 482/2012/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 5 settembre 2013, 375/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 375/2013/R/eel);
- il parere dell'Autorità 30 giugno 2014, 319/2014/I/eel (di seguito: parere 319/2014/I/eel);

- la deliberazione dell’Autorità 10 marzo 2015, 95/2015/R/eel (di seguito: deliberazione 95/2015/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 11 aprile 2018, 261/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 261/2018/R/eel);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 1 dicembre 2016, 713/2016/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 713/2016/R/eel);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 3 agosto 2017, 592/2017/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 592/2017/R/eel);
- la comunicazione della Commissione europea (di seguito: Commissione) “Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020”, 2014/C 200/01 (di seguito: linee-guida europee);
- la decisione della Commissione *State Aid SA.42011 (2017/N) - Italy – Italian Capacity Mechanism*, 7 febbraio 2018, C(2018) 617 final (di seguito: decisione C(2018) 617);
- la lettera del MSE del 25 ottobre 2016, prot. Autorità 31002, del 28 ottobre 2016 (di seguito: indirizzi ministeriali);
- la proposta di Piano nazionale integrato per l’energia e il clima, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, datata 31 dicembre 2018 (di seguito: proposta di PNIEC);
- la lettera del MSE del 27 giugno 2019, prot. Autorità 17057, 17060 e 17062, di pari data (di seguito: lettera MSE);
- la consultazione di Terna del 28 ottobre 2016, sulla “Proposta di disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di energia elettrica – Fase di Prima Attuazione” (di seguito: prima consultazione Terna);
- la consultazione di Terna del 7 novembre 2016, sulla “Proposta di disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di energia elettrica – Fase di Piena Attuazione” (di seguito: seconda consultazione Terna);
- la consultazione di Terna del 31 gennaio 2017, sui “Criteri per la definizione delle curve di domanda – Fase di Prima e Piena Attuazione” (di seguito: terza consultazione Terna);
- la consultazione di Terna del 15 marzo 2018, sulla “Proposta di disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di energia elettrica – Fase di Prima Attuazione” (di seguito: quarta consultazione Terna);
- la consultazione di Terna del 19 marzo 2018, sulla “Proposta di disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di energia elettrica – Fase di Piena Attuazione” (di seguito: quinta consultazione Terna).

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 1 del decreto legislativo 379/03 prevede:
 - l’istituzione di un nuovo sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di generazione di energia elettrica (di seguito: mercato della capacità) atto ad assicurare il raggiungimento e il mantenimento dell’adeguatezza della

- capacità produttiva, con la finalità di garantire la copertura della domanda nazionale e dei necessari margini di riserva;
- che il mercato della capacità sia basato su meccanismi concorrenziali, trasparenti, non discriminatori e non distorsivi per il mercato, orientati a minimizzare gli oneri per i consumatori;
 - l'articolo 2 del decreto legislativo 379/03 prevede, da un lato, che l'Autorità definisca i criteri e le condizioni in base ai quali Terna è tenuta a elaborare una proposta di disciplina del mercato della capacità, dall'altro lato, che tale proposta sia approvata dal MSE con proprio decreto, sentita l'Autorità;
 - in esito a un articolato percorso di consultazione, l'Autorità ha, dapprima, con la deliberazione ARG/elt 98/11, definito i criteri e le condizioni per la disciplina del mercato della capacità e, successivamente, con la deliberazione 375/2013/R/eel, positivamente verificato la proposta di disciplina predisposta da Terna e preventivamente sottoposta a consultazione pubblica;
 - tale proposta, integrata secondo le indicazioni dell'Autorità, è stata approvata con decreto 30 giugno 2014, previo parere favorevole dell'Autorità (parere 319/2014/I/eel).

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- in data 1 luglio 2014 sono entrate in vigore le linee-guida europee che introducono, tra le altre cose, specifici criteri nella valutazione, da parte della Commissione, dei meccanismi di remunerazione della capacità nell'ambito della disciplina degli aiuti di Stato;
- con la deliberazione 95/2015/R/eel, l'Autorità ha proposto al MSE di anticipare, per quanto possibile, gli effetti procompetitivi e di garanzia per la sicurezza del sistema, ottenibili grazie al funzionamento, a regime, del mercato della capacità (c.d. fase di piena attuazione) mediante la definizione di una fase di prima attuazione caratterizzata, tra le altre cose, da periodi di consegna e orizzonti di pianificazione ridotti;
- a seguito degli indirizzi ministeriali, è stato avviato un processo di modifica e integrazione della disciplina del mercato della capacità finalizzato, da un lato, ad assicurarne la compatibilità rispetto alle linee-guida europee, in modo tale da procedere con la notifica formale della misura presso la DG Concorrenza della Commissione e, dall'altro lato, a dar seguito alla summenzionata proposta dell'Autorità di anticipare l'entrata in operatività del mercato della capacità;
- Terna, sulla base degli indirizzi ministeriali, con la prima, la seconda e la terza consultazione omonima, ha consultato le proposte di disciplina attinenti alle fasi di prima e di piena attuazione del mercato della capacità e i criteri per la definizione delle curve di domanda di capacità;
- con i documenti per la consultazione 713/2016/R/eel e 592/2017/R/eel, l'Autorità ha illustrato, tra l'altro, i propri orientamenti in merito alle modifiche e integrazioni da apportare ai criteri e alle condizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11;

- nel corso del mese di agosto 2017, dopo un lungo e complesso iter di prenotifica, il mercato italiano della capacità è stato notificato alla DG Concorrenza della Commissione, ai fini della verifica di compatibilità con la disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato;
- con la decisione C(2018) 617, la Commissione ha dichiarato il mercato italiano della capacità compatibile con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato;
- con la deliberazione 261/2018/R/eel, l’Autorità ha modificato e integrato la deliberazione ARG/elt 98/11, al fine di:
 - adeguare i criteri e le condizioni per la disciplina del mercato della capacità agli indirizzi ministeriali e agli impegni assunti dallo Stato italiano con la Commissione in relazione al mercato della capacità;
 - introdurre i cambiamenti ai criteri per la disciplina del mercato della capacità in esito alle consultazioni di cui ai documenti 713/2016/R/eel e 592/2017/R/eel;
 - apportare ulteriori modifiche ai menzionati criteri, con l’obiettivo di delineare una più efficiente allocazione dei rischi;
- Terna, con la quarta e la quinta consultazione omonima, ha consultato le proposte di disciplina aggiornate per tenere conto degli elementi emersi nel corso delle precedenti consultazioni e dell’interlocuzione con la Commissione.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- la proposta di PNIEC prevede l’avvio del mercato della capacità nel 2019, per garantire l’adeguatezza del sistema elettrico e contestualmente promuovere investimenti nel lungo periodo che siano coerenti con il processo di decarbonizzazione del settore;
- nel corso del mese di marzo 2019, coerentemente con la proposta di PNIEC, lo Stato italiano ha notificato alla DG Concorrenza della Commissione le modifiche al mercato della capacità con riferimento ai requisiti ambientali e autorizzativi per la partecipazione alle aste, ai fini della verifica di compatibilità con la disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato; in data 14 giugno 2019, la Commissione ha autorizzato le citate modifiche, ritenendole compatibili con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato;
- la proposta di disciplina riguardante rispettivamente la fase di prima e piena attuazione del mercato della capacità (di seguito: proposta di disciplina del mercato della capacità), nella versione che tiene conto anche delle modifiche di cui al precedente alinea, è stata trasmessa da Terna al MSE per l’approvazione, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 379/03;
- il MSE, con la lettera omonima, ha trasmesso all’Autorità:
 - la proposta di disciplina del mercato della capacità elaborata da Terna, in allegato allo schema di decreto di approvazione della proposta medesima (di seguito anche: schema di decreto), al fine di acquisire il parere dell’Autorità, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 379/03;
 - ulteriori indirizzi, in materia di capacità nuova non autorizzata e capacità incentivata;

- in particolare, con riferimento alla capacità nuova non autorizzata, il MSE ha espresso l'indirizzo di consentire la partecipazione della stessa al meccanismo, prevedendo, tuttavia, che le procedure di svolgimento delle aste contengano gli elementi necessari a ridurre il rischio di azzardo morale e di selezione avversa e ad assicurare l'approvvigionamento al minimo costo e l'entrata in servizio nei tempi previsti della capacità necessaria ai fini dell'adeguatezza; per quanto attiene alla capacità incentivata, il MSE ha chiarito che i certificati bianchi non sono inclusi tra gli incentivi erogati dal GSE in conto energia che non possono essere cumulati con la remunerazione del mercato della capacità;
- la proposta di disciplina del mercato della capacità risulta coerente con gli indirizzi espressi nella lettera MSE e, per i profili diversi da quelli oggetto dei predetti indirizzi, con i criteri e le condizioni di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11, come modificata e integrata dalla deliberazione 261/2018/R/eel.

RITENUTO OPPORTUNO:

- esprimere, ai sensi dell'articolo 2, del decreto legislativo 379/03, parere favorevole sullo schema di decreto di cui alla lettera MSE

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'articolo 2, del decreto legislativo 379/03, parere favorevole sullo schema di decreto di cui alla lettera MSE;
2. di trasmettere il presente parere al Ministro dello Sviluppo Economico;
3. di pubblicare il presente parere sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

27 giugno 2019

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini